

WEBZINE BITS & NPM

focus sul nuovo management pubblico nella e-società della conoscenza

Periodico registrato presso il Tribunale di Bari il 13/11/2002 al n. 1594



TECA DEL MEDITERRANEO
BIBLIOTECA MULTIMEDIALE
& CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
Istituita dal Consiglio Regionale della Puglia

Settembre/Dicembre 2006

Direttore responsabile: *Arcangelo Tedone*

Redazione: *Daniela A. Lo Martire, Teodora Mariani*

Conversione digitale e funzioni ipertestuali: *Valter Messori*

Sviluppo nel sito web: *Vito Perugino*

Marketing informativo: *Giulia Murolo, Giuseppe Angiuli*

Il periodico viene edito in formato digitale nell'URL della Biblioteca all'indirizzo

<http://www.bcr.puglia.it/tm/webzine.htm>

L'edizione in formato cartaceo è in numero limitato di copie ed inviata solo su richiesta scrivendo a:

infopoint@bcr.puglia.it

SOMMARIO

Siti in Internet, pag. 3

Banche dati, pag. 7

Riviste, pag. 9

Monografie, pag. 13

Letteratura grigia, pag. 15

Quotidiani, pag. 16

Il punto, pag. 19



Siti in Internet

Regione Lombardia: on line il rapporto di gestione

<http://www.regione.lombardia.it>

E' on line il sito del Rapporto di gestione 2006, ossia il documento che illustra in termini di efficacia e di efficienza, i risultati della gestione economica, finanziaria e amministrativa, conseguiti nell'anno di riferimento, in relazione agli obiettivi previsti e alle risorse utilizzate.

Nuovo passaporto elettronico

<http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/passaporto%5Felettronico/>

Dal 26 ottobre prossimo gli Uffici Consolari italiani all'estero e le Questure rilasceranno un nuovo modello di passaporto, di tipo elettronico. Il nuovo passaporto sarà dotato di particolari caratteristiche di stampa anticontraffazione e di un microprocessore che consente la registrazione dei dati, certificati elettronicamente, riguardanti il titolare del documento e l'Autorità che lo ha rilasciato. Un ulteriore dato relativo alle impronte digitali potrà essere inserito nel microprocessore, dopo l'adozione di un apposito regolamento in discussione in ambito Comunitario.

Seminario Formez sulle tendenze della multimedialità

<http://www.webfestival.eu/>

Nel corso della quinta edizione del Web Festival il Formez promuove un seminario di approfondimento dal titolo: 'Contenuti digitali nella P.A., strumenti e tecniche possibili per comunicare la Governance locale. In particolare il Formez presenta le attività dell'Osservatorio sulla Multimedialità e fotografa le iniziative a livello locale legate alla produzione audiovisiva e alle nuove tendenze della multicanalità. Il web infatti, grazie alla diffusione di banda larga e all'efficace utilizzo degli strumenti della comunicazione ha stimolato e dato vita ad una rinnovata creatività nei dipendenti pubblici che utilizzano nuovi modelli e tecniche di comunicazione come web Tv, canali tematici, video promozionali

Informazioni e servizi in tv

<http://www.tsei.it/>

Il Comune di Reggio Calabria offrirà nuovi servizi ai cittadini anche attraverso la piattaforma della Televisione Digitale Terrestre, grazie ad un Portale tv. Il progetto, denominato "T-Sei", è stato realizzato dal comune calabrese in collaborazione con la RAI, in qualità di broadcaster e la Enterprise Digital Architects, come partner tecnologico. Il nuovo Portale TV promuove la diffusione di informazioni utili destinate a tutti i cittadini, con una particolare attenzione per anziani e persone disagiate, attraverso quattro tipologie di servizi: informazione e Comunicazione Istituzionale ("Il Comune"); telegiornale del Comune ("TG Notizie"); consultazione di informazioni relative alla sicurezza alimentare ("Sulle Tracce della qualità"); unità Mobile di Assistenza ("Assistenza al cittadino") sistema di gestione delle informazioni e delle comunicazioni che consente la disponibilità del codice sorgente. Per molti anni ha avuto diffusione limitata

L'affidamento del servizio di tesoreria degli enti locali

<http://www.cisel-issel.it>

Il CISEL & ISSEL è il sito attraverso il quale Maggioli Formazione propone corsi, seminari e conferenze sulle problematiche tecnico-giuridiche di prevalente interesse per dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione.

L'offerta formativa si articola in 15 aree tematiche che riflettono specularmente le esigenze professionali dei Servizi/Settori/Uffici di maggiore rilevanza strategica.

Un successo che deriva dal patrimonio di conoscenze, risorse e strumenti che solo il Gruppo Maggioli può vantare in ambito pubblico:

- i migliori Esperti di Pubblica Amministrazione,
- una ricchissima e qualificata produzione editoriale,
- uno spiccato orientamento all'innovazione (servizi internet, informatica, consulenza, document management)
- una quotidiana attenzione alle richieste dei clienti.

Elementi che vengono costantemente trasferiti nei percorsi formativi proposti dalla Divisione Formazione del Gruppo Maggioli, valorizzandone autorevolezza, specificità e concretezza.

Sicurezza informatica

[http://www.govcert.it/](http://www.govcert.it)

Nell'attuale panorama dell'informatica, la sicurezza riveste un'importanza sempre maggiore anche in relazione all'aumento dei processi di tipo "core" che vengono svolti con il supporto di strumenti informatici. Il crescente peso delle tecnologie informatiche nella realizzazione del programma di e-government, che ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi interni alle pubbliche amministrazioni e soprattutto di creare modalità più semplici e moderne per le interazioni del cittadino con le amministrazioni, ha portato all'elaborazione di strategie mirate alla difesa della sicurezza delle interazioni tra soggetti in rete.

Nel corso degli ultimi anni le minacce e gli attacchi perpetrati ai sistemi connessi in rete sono diventati più numerosi ed aggressivi. La costituzione di un gruppo di risorse dedicate alla prevenzione e alla gestione degli incidenti informatici si è dimostrata la misura tecnica ed organizzativa più efficace per prevenirli, contrastarli e limitarne la portata. Con questo spirito e con queste finalità è stato istituito all'interno del Centro Nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione il CERT governativo nell'ambito del progetto "Sicurezza ICT nella P.A. centrale", proposto dal "Comitato tecnico nazionale per la sicurezza informatica e delle telecomunicazioni nella pubblica amministrazione" ed approvato dal Consiglio dei ministri per la società dell'informazione (CMSI).

L'organismo svolge le funzioni di Computer Emergency Readiness Team governativo con il ruolo di struttura di coordinamento e di riferimento per i CERT-AM (le unità per la prevenzione e la gestione degli incidenti informatici interne a ciascuna amministrazione previste dalla Direttiva sulla sicurezza ICT del 16 gennaio 2002).

San Lazzaro di Savena on line il nuovo sito

<http://www.comune.sanlazzaro.bo.it/>

Lavori in corso per il sito del Comune di San Lazzaro di Savena: è on line una versione dimostrativa del nuovo sito. In questa prima fase sono attive le sezioni di Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, Notizie e Appuntamenti. La demo è accessibile anche agli utenti diversamente abili. La realizzazione del nuovo portale è accessibile del Comune di San Lazzaro è curata infatti dall'Urp con la collaborazione del Servizio Sistemi Informatici ed è stata resa possibile anche grazie al contributo della Fondazione Carisbo nell'ambito del progetto Accessibilità e nuove tecnologie.

Un sito per l'integrazione delle P.A.

<http://www.coamministrazione-europea.it/modules/news/>

Il Formez ha creato un nuovo portale dedicato all'integrazione delle pubbliche amministrazioni in ottica di sinergie e collaborazioni comunitarie. Il sito ha lo scopo di sostenere il processo di integrazione delle Amministrazioni nazionali con quelle dell'Unione europea e rafforzare la partecipazione italiana alle fasi di definizione, attuazione e gestione delle decisioni e delle politiche dell'Unione. Il sito, che rientra tra le attività del progetto "Co-amministrazione europea", ospita la knowledge community per la Pubblica Amministrazione italiana nell'Unione europea.

P.A. : entro due anni la carta unica del cittadino

<http://www.mininnovazione.it>

Fornire ai cittadini italiani una nuova carta unica onnicomprensiva, che conterrà cioè la carta sanitaria, la carta dei servizi e, ad esempio, gli elementi per risalire alla patente. L'obiettivo che la P.A. dovrà raggiungere entro due anni, è stato annunciato dal Ministro per le riforme e per l'innovazione nella P.A. Luigi Nicolais. Contrastare il digital divide e aumentare la partecipazione attiva dei cittadini ai processi democratici è il senso dell'iniziativa. Sarà un documento che semplificherà la vita a tutti.

Customer management

<http://www.customermanagementforum.it/>

Nel sito viene proposto un questionario finalizzato all'attivazione di un [benchmarking](#) relativo alle "Strategie di citizen relationship management in Italia" adottate dalle pubbliche amministrazioni italiane.

Free Management Library

<http://www.managementhelp.org/>

Il sito contiene bibliografie e pubblicazioni classificate per aree tematiche; in particolare evidenza una parte dedicata ai sistemi di performance management.

Superato il milione di contatti

<http://www.provincia.pistoia.it>

Un traguardo importante: un milione di contatti dal primo gennaio 1998 per il sito internet della Provincia di Pistoia. Lo sforzo della Provincia, in questi anni, è stato quello di trovare una veste grafica coerente con la funzione di servizio e contatto con il cittadino, con una impaginazione efficace e immediatamente fruibile. Accanto alla veste grafica, i contenuti sono stati studiati come filtro tra la documentazione dell'Ente, che segue certi canoni, e una comunicazione più semplice per il cittadino. A questo criterio risponde anche l'organizzazione della modulistica: qualsiasi modulo sia necessario a qualsiasi tipo di utente (per disoccupazione, contributi, richieste varie). E la consultazione on line degli atti della Provincia (delibere di giunta, delibere di consiglio, decreti presidenziali, disposizione del presidente del consiglio).

Cnipa mette on-line tutta la raccolta delle norme ICT

<http://www.cnipa.gov.it>

Tutte le norme in materia di informatica a portata di mouse. Il CNIPA ha messo on-line la vasta produzione normativa e legislativa che dal 1993 ad oggi ha contraddistinto il settore

dell'informatica e, in particolare, dell'applicazione e dell'utilizzazione delle nuove tecnologie telematiche nella Pubblica Amministrazione, fino al Codice dell'Amministrazione Digitale, che interessa anche cittadini ed imprese.



Banche dati

De Agostini Professionale

Banca dati giuridica onerosa, consultabile anche on line, via Internet, (oltre che su CD-Rom e DVD-Rom) solo dai titolari di licenza, con un aggiornamento continuo e in tempo reale.

L'Opera informa su:

- **Il Diritto Comunitario e dell'Unione Europea**, classificato in 25 grandi aree tematiche, corredato del commento giurisprudenziale;
- **Le Leggi d'Italia**, con il commento giurisprudenziale di tutte le Magistrature Superiori, organizzato per sommari, e la Dottrina di prestigiosi giuristi;
- **Le Leggi regionali**, inserite in un'unica banca dati contenente la normativa di 20 regioni italiane e delle province autonome di Trento e Bolzano (in versione bilingue);
- **I 7 Codici d'Italia** nel testo vigente e coordinato;
- **L'Archivio storico** dei provvedimenti nazionali;
- **Le Circolari e le Istruzioni ministeriali**, emanati a partire dal 1996 da circa trentacinque organi competenti tra Ministeri, Istituti ed Enti. Ogni circolare è correlata al relativo provvedimento legislativo contenuto nella banca dati "Codici d'Italia". L'opera contiene sia le circolari interpretative pubblicate nella G.U., sia quelle non pubblicate, di difficile reperibilità.

Juris Data Giurisprudenza

Banca dati giuridica onerosa della Giuffrè, consultabile su CD Rom e DVD Rom solo dai titolari di licenza.

L'Opera accoglie annualmente le informazioni contenute nel Repertorio di Giustizia Civile (a partire dal 1979) alla quale si sono aggiunte le Sentenze della Cassazione Civile, la Legislazione, i Codici e le Leggi Complementari e le Sentenze della Cassazione Penale.

La banca dati comprende, nello specifico:

- **Tutte le massime** (a oggi, oltre 500.000, con evidenziazione di quelle più importanti) - in materia costituzionale, civile, penale, processuale, amministrativa e tributaria – estratte dalle decisioni pronunciate dalla Corte Costituzionale, dalla Corte di Cassazione e dal Consiglio di Stato, nonché le più importanti massime delle decisioni di altre autorità tratte da pubblicazioni periodiche;
- **L'indicazione della legislazione vigente;**
- **Notizie bibliografiche:** articoli di dottrina, note a sentenza, principali note redazionali.

Nella sezione "Novità" vi sono, inoltre, le massime più recenti non ancora inserite in banca dati.

Akropolis

Banca dati onerosa della Newton Editrice, aggiornata quadrimestralmente nel corso dell'anno, consultabile su CD Rom solo dai titolari di licenza.

Offre il quadro normativo che oggi si presenta nei settori dell'urbanistica, dell'assetto del territorio e dell'edilizia e permette la ricerca per Estremi, Argomento, Full Text.

Sia la sezione URBANISTICA e ASSETTO DEL TERRITORIO, sia la sezione EDILIZIA, contengono la stessa tipologia normativa e mantengono la medesima classificazione in argomenti.

“Akropolis” contiene:

- **Legislazione dal 1867**
- **71 grandi voci di ricerca**
- **Giurisprudenza dal 1980 della Corte Costituzionale, Corte di Cassazione, Corte dei Conti, del Consiglio di Stato, del TAR**
- **Dottrina dal 1975**
- **Formulari.**

Appalti di Opere pubbliche

Banca dati onerosa della Newton Editrice, aggiornata semestralmente nel corso dell'anno, consultabile su CD Rom solo dai titolari di licenza.

L'opera costituisce un sistema coordinato e esauriente dell'intera legislazione vigente in tema di appalti pubblici, sia di produzione nazionale, sia di derivazione comunitaria, e permette la ricerca per Estremi, Argomento, Full Text.

“Appalti di Opere pubbliche” contiene:

- **70 grandi voci di ricerca**
- **Legislazione dal 1865**
- **Giurisprudenza della Corte di Cassazione, Corte di Conti, del TAR, del Consiglio di Stato.**

Tutte le banche dati sono consultabili in Biblioteca con l'ausilio degli operatori.



Riviste



Bissi Sergio, **Il capitale delle performance**

in: PublicA : innovazione, strategie, organizzazione, tecnologie, comunicazione per la Pubblica Amministrazione, n. 11, 2006, p. 32-34

Il Performance Management Strategico è essenziale per la gestione della Pubblica Amministrazione, come lo è stato per il mondo delle imprese negli ultimi anni dove l'utilizzo di questo strumento ha permesso di far luce sugli aspetti meno tangibili delle performance e a superare una visione *autorizzativa* della gestione della res pubblica per capire su quali asset puntare per creare valore. Il PMS non è utile solo ai grandi Enti, ma anche alle amministrazioni che devono governare un territorio caratterizzato da forti complessità

Collocazione in Biblioteca : BR 5 A 10

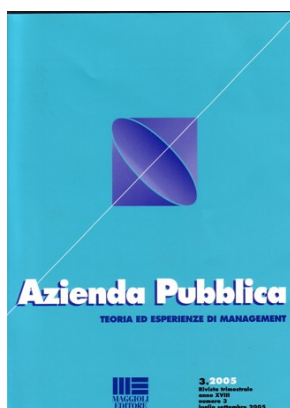


Bissi Sergio, **L'e-Proc nella P.A. ha tante facce**

in: PublicA : Innovazione, strategie, organizzazione, tecnologie, comunicazione per la Pubblica Amministrazione, n. 11, 2006, p. 14-17

E' di poco superiore ai 250 milioni di euro il volume di scambi gestito attraverso applicazioni di [eProcurement](#) nel 2005. Sono 187 i milioni negoziati tramite gli strumenti di [eSourcing](#) e passano da 20 a 65 milioni, con un incremento del 225% quelli che utilizzano tecnologie [eCatalog](#) ed [eMarketplace](#). Nel seguente articolo l'analisi puntuale dell'Osservatorio permanente sull'eProcurement nella pubblica amministrazione della School of Management del Politecnico di Milano.

Collocazione in Biblioteca : BR 5 A 10



Bonollo Elisa, **Accountability della Regione e sistema del bilancio. Esperienze a confronto**

in: Azienda Pubblica, n. 2, 2006, p. 245-271

Nel corso degli anni, anche le Regioni sono state caratterizzate da un profondo processo di trasformazione che ne ha reso evidente l'esigenza di divenire accountable nei confronti della molteplicità dei soggetti con i quali interagiscono. A quest'esigenza le Regioni hanno risposto innanzitutto intervenendo sul proprio sistema informativo - contabile in fase di attuazione del D.lgs. 76/2000 che ha lasciato alle stesse amministrazioni regionali la possibilità di effettuare proprie scelte su aspetti estremamente

rilevanti. Il presente articolo prende in considerazione i sistemi di bilancio della Regione Liguria e della Regione Lombardia con l'obiettivo di evidenziare come diverse impostazioni finiscono per privilegiare differenti aspetti dell'accountability.

Collocazione in Biblioteca : BR 1 A 2



Cardillo Eleonora, Di Dio Giuseppe, Molina Silvia, **I meccanismi di accountability e i processi di convergenza verso modelli condivisi di rendicontazione sociale negli enti locali**

in: Rivista italiana di ragioneria e di economia aziendale, n. 9/10, 2006, p. 553-568

Nel presente lavoro si vogliono evidenziare le specifiche relazioni tra alcuni aspetti tipici della responsabilità sociale dell'azienda e i modelli interpretativi che caratterizzano gli studi sull'accountability. Sono stati altresì indicati i principali standard attualmente predisposti ai fini dell'adozione degli strumenti di rendicontazione sociale, individuando quegli elementi che definiscono ed attribuiscono significato al processo

di convergenza verso i modelli diversificati e contestualizzati.

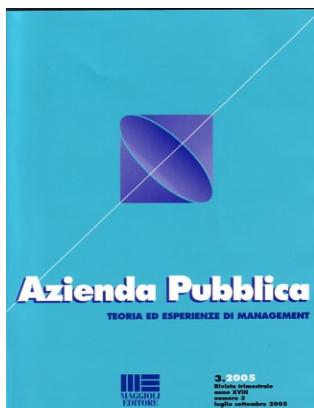
Collocazione in Biblioteca: BR 1 D 5



Ferri Gianluigi, **E' tempo di video government**

in: Informatica ed enti locali : E-gov, n. 10, 2006, p. 20-23

I sistemi di video sorveglianza diventano intelligenti e si prestano a utilizzi sempre più complessi, dal marketing territoriale al turismo. Perché tanto interesse proprio per la video - sorveglianza, che esiste da decenni e che ha utilizzi apparentemente limitati? Nel seguente articolo scopriamo che i suoi utilizzi grazie alle nuove tecnologie sono diventati tutt'altro che banali *Collocazione in Biblioteca: BR 3 E 10*



Liguori Mariannunziata, Sicilia Mariafrancesca, **Logiche e strumenti innovativi nel governo della rete pubblica regionale: il caso del settore trasporti in Emilia - Romagna**

in: Azienda Pubblica, n. 2, 2006, p. 273-299

L'effetto combinato dei cambiamenti amministrativi, delle riforme manageriali e delle pressioni esterne ha contribuito al formarsi di nuovi sistemi di gestione dei servizi pubblici caratterizzati per la presenza di una pluralità di forme istituzionali e gestionali. Ciò ha condotto ad una riconfigurazione dello scenario in cui operano le pubbliche amministrazioni, che va sempre più caratterizzandosi per la molteplicità dei soggetti autonomi coinvolti e delle variabili rilevanti per

ilsoddisfacimento degli interessi pubblici secondo una logica di rete. Alla luce del fabbisogno emergente di sistemi per il governo delle reti regionali, il presente lavoro si propone di sistemizzare, secondo lo schema teorico proposto e attraverso l'analisi empirica del settore trasporti in Emilia Romagna e Veneto, i principali strumenti contenuti dell'azione regionale, identificando dei possibili modelli di governance.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 2



Limone Donato A., **Verso un'amministrazione senza carta. La dematerializzazione**

in: Informatica ed enti locali : E-gov, n. 9, 2006, p. 18-19

La P.A. sta passando dal cartaceo al digitale, secondo quanto è indicato dal Libro bianco sulla de-materializzazione. Ma il processo è ancora lungo. Con gli interventi di razionalizzazione delle prassi burocratiche è possibile ridurre dell'80% la durata dei tempi procedurali e il recupero del 10% di risorse umane nelle amministrazioni centrali dello Stato e nei Comuni con più di 15.000 abitanti.

Collocazione in Biblioteca: BR 3 E 10



Lupi Chiara, **Una P.A. più efficiente grazie allo storage**

in: Informatica ed enti locali : E-gov, n. 10, 2006, p. 32-33

Una corretta conservazione dei documenti informatici è fondamentale sia per gestire in modo intelligente i dati che circolano all'interno di un'organizzazione, sia per dare risposte più immediate ai cittadini. In questa inchiesta viene spiegato come.

Collocazione in Biblioteca: BR 3 E 10



Lupi Chiara, **Un modello di business per l'e-gov**

in: Informatica ed enti locali : E-gov, n. 11, 2006, p. 20-24

L' e-government è passato dalla teoria alla pratica, cioè l'interazione on line tra cittadino e istituzione e possibilità di fruire dei servizi che le P.A. eroga anche attraverso modalità multicanali. L'articolo cerca di approfondire un tema tanto delicato e complesso con Roberto Camporesi, presidente di Cedaf, che ha maturato una grande esperienza nella realizzazione e gestione dei prodotti e servizi per la P.A.

Collocazione in Biblioteca: BR 3 E 10



Pettinato Ombretta, Tamarowski Claudia, **La corporate governance è un value driver?**

in: Economia & Management, n. 4, 2006, p. 52-54

I miglioramenti nel sistema di governance consentono alle imprese di salvaguardare il valore prodotto attraverso le scelte di gestione: soltanto una solida struttura di governance avvalorata le scelte compiute dal management rendendole trasparenti, affidabili e condivise

Collocazione in Biblioteca : BR 1 B 8



Ricci Paolo, **Il valore aggiunto nello standard di base GBS per la rendicontazione sociale nel settore pubblico**
in: *La finanza locale*, n. 6, 2006, p. 13-20

La presente nota concerne alcune riflessioni di sostegno all'applicabilità e alla misurabilità del valore aggiunto nelle aziende e amministrazioni pubbliche. Partendo dalla dottrina economico generale e soffermandosi sul dibattito in corso, si svolgono le ragioni secondo cui il processo di determinazione del valore aggiunto possa essere considerato un indicatore significativo della potenza produttiva del settore pubblico.

Collocazione in Biblioteca: BR 4 A 11



Monografie



Innovazione e cultura : come le tecnologie digitali potenzieranno la rendita del nostro patrimonio culturale / a cura di Andrea Granelli, Francesca Traclò ; presentazione di Giuliano Urbani ; prefazione di Marco Tronchetti Provera ; introduzione di Antonia Pasqua Recchia. - Milano : Il sole 24-ore, [2006]. - XXVII, 276 p. ; 21 cm

INDICE: Nuove tecnologie e beni culturali: domanda e offerta a confronto - Nuovi modelli di fruizione e tecnologie innovative - Spunti e riflessioni dall'esperienza internazionale - Spunti e riflessioni dal panorama nazionale - Raccomandazioni e ruolo dell'Osservatorio

L'innovazione tecnologica è un formidabile strumento per facilitare, migliorare e arricchire la fruizione culturale, ma lo è anche per agevolare la conoscenza del patrimonio culturale e persino la sua conservazione. Applicare mezzi tecnologici nuovi e non, come strumenti per la diagnostica e per l'analisi dei materiali o lo studio del degrado; far fruttare le potenzialità delle tecnologie avanzate per mettere a sistema tutte queste informazioni e quindi renderle uno strumento efficace di aiuto per chi deve decidere dove e come intervenire per un restauro, come e dove intervenire per una reale fruizione del patrimonio culturale e così via. Le tecnologie innovative possano avvicinare un pubblico più vasto verso il ricco patrimonio culturale dell'Italia. Anche gli strumenti di fruizione virtuale non sono semplici surrogati di una fruizione reale, bensì un arricchimento di informazione, di formazione e di stimolo alla fruizione reale stessa. Essere competitivi sul piano internazionale non solo come Paese che detiene un patrimonio culturale di primissimo ordine ma competitivi anche nella gestione, nella diffusione della conoscenza, nell'utilizzazione del patrimonio come strumento di crescita individuale, collettiva e, appunto, come strumento di inclusione sociale. Altro tema interessante sviluppato riguarda la digitalizzazione del patrimonio culturale, un conto infatti è la digitalizzazione di un manoscritto, un altro è la digitalizzazione di un documento d'archivio, oppure l'acquisizione digitale di un quadro, di una statua, di un edificio, di un territorio. I beni culturali sono un importante fattore di sviluppo in tutti i paesi del mondo, la fruizione del patrimonio culturale viene valorizzata e riconosciuta come un fattore fondamentale della funzione di "benessere sociale", senza tralasciare i riflessi positivi sull'economia territoriale, attraverso uno sviluppo dato dalle presenze turistiche in sé e da uno stimolo complessivo all'ambito produttivo. Il patrimonio culturale, infatti, è un fortissimo fattore di sviluppo, quando lo si considera nel contesto generale del sistema economico. La "commercializzazione" delle esperienze culturali, più che di beni e servizi prodotti industrialmente, sarà una leva importante dell'economia del futuro.

Collocazione in biblioteca: BM 71 H 1a



L'accesso agli atti delle Pubbliche Amministrazioni : con le ultime novità delle leggi 11 febbraio 2005, n. 15, 14 maggio 2005, n. 80 e del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195 / Massimo Lasalvia. - Roma : EPC libri, [2006]. - 317 p. ; 22 cm + CD-ROM

INDICE: Definizioni e principi - Pubblicità e trasparenza - Il diritto di accesso - Natura giuridica - Pluralità dei diritti di accesso - Accesso partecipativo e informativo - I soggetti interessati - Come si accede ai documenti amministrativi - L'accesso agli atti delle Autorità indipendenti - Forme di tutela - Le Autorità poste a presidio del diritto di accesso - Prima della legge n. 675/1996 e dopo - Modulistica - Appendice normativa

Il volume fornisce la più completa e aggiornata rassegna degli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, nonché della normativa, in tema di accesso agli atti della Pubblica Amministrazione e contiene un'ampia appendice corredata da schemi esemplificativi e modulistica.

Una guida utile ed efficace nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e con gli erogatori privati di pubblici servizi sia per gli operatori del diritto sia per gli utenti. Il volume rappresenta un complemento indispensabile anche per la preparazione ai concorsi nelle giurisdizioni superiori, amministrativa e contabile e nell'Avvocatura dello Stato. Il CD allegato, oltre all'intero testo in formato elettronico, contiene la normativa citata, le sentenze più significative, i questionari e gli schemi grafici che possono essere stampati e visualizzati e la modulistica direttamente utilizzabili.

Collocazione in biblioteca: BM 71 H 18a



Letteratura grigia



La gestione dell'identità digitale. - 2. ed. - [Torino : Assosecurity, 2006]. - 66 p. : ill. ; 24 cm.

INDICE: Introduzione – Il contesto socio economico – Il contesto giuridico – Il contesto tecnologico – Lo scenario internazionale – La situazione italiana – Riflessioni finali

L'identità digitale di un individuo è simultaneamente un fattore abilitante (per l'accesso ad innumerevoli servizi erogati via rete) ed un fattore di rischio (perché se mal progettata o gestita si presta ad innumerevoli tipi di truffa). Risulta opportuno cercare di capirne a fondo i presupposti e le metodologie per poter fare delle scelte motivate e consapevoli.

Ciò vale sia per i gestori di servizi digitali sia per gli utenti degli stessi.

A questo fine, il testo inquadra il problema in generale e ne delinea gli scenari e le implicazioni legali, sociali e tecnologiche.

Collocazione in biblioteca: BL 437B 28p



In contatto diretto con i cittadini, per informarli in modo veloce e corretto

in: ComunicatoriPubblici Newsletter (on line), n. 224, del 3 novembre 2006

Adnkronos sarà presente con tutte le società del proprio Gruppo editoriale al Salone di Bologna. In particolare presenterà ai visitatori il valore e i servizi di Metropolisinfo.it (<http://www.metropolisinfo.it/>), il Portale del Gruppo dedicato all'informazione e comunicazione in tempo reale delle Regioni e delle Autonomie locali, uno dei tanti prodotti che la Divisione Pubblica Amministrazione di Adnkronos Comunicazione può mettere a disposizione degli Enti locali.

Al via il rilascio del passaporto elettronico

in: Re-SET Newsletter (on line), n. 27 del 8 novembre 2006

Più elevati standard di sicurezza con il nuovo documento anticontraffazione che contiene un microprocessore con la foto digitale e i dati anagrafici, ed è esente dal visto per l'ingresso negli Stati Uniti

Senza comunicazione e informazione non ci sono né diritti né democrazia

in: ComunicatoriPubblici Newsletter (on line), n. 226, del 24 novembre 2006

COM-PA 2006, l'annuale Salone Europeo della Comunicazione Pubblica, dei Servizi al Cittadino e alle Imprese (Bologna 7-8-9 novembre), ha chiuso i battenti all'insegna di un buon successo (pur in presenza degli effetti della finanziaria sui bilanci degli enti locali) e degli ottimi risultati conseguiti riguardo alle presenze, alla qualità del dibattito e agli argomenti affrontati.

Suggestivo il tema della XIII edizione: "Città, Regioni, Europa: quale comunicazione pubblica?", che è stato trattato sotto diversi profili. Si è parlato di sviluppo, di salute, di informazione, di comunicazione pubblica e multiculturale, di marketing territoriale, di professioni e nuove tecnologie. Sono emersi, vedendo ed ascoltando, una tale mole di novità e di idee che fanno ben sperare sulla reale evoluzione economica e democratica del Paese e sulla sua modernizzazione. Ovviamente il ruolo dell'Europa, dello Stato, delle regioni e degli Enti locali per determinare una comunicazione pubblica ed una informazione di qualità, deve essere, in tal senso, più pregnante e strategicamente trainante per far diventare tali attività obbligatorie e prioritarie nell'ambito del loro agire.

Esternalizzare per creare valore aggiunto

in: Newsletter di Cantieri (on line), n. 103, del 29 novembre 2006

Gestione innovativa di un servizio strategico attraverso la costruzione della road map; realizzazione e adozione di progetti operativi completi degli atti di affidamento; riorganizzazione interna. Sono questi gli obiettivi che si prefigge il Cantiere di Innovazione dedicato alle "Esternalizzazioni Strategiche", un percorso di sperimentazione, aperto a tutte le amministrazioni, su una pratica che sta diventando sempre più comune per il valore aggiunto che apporta quando è utilizzata strategicamente. I vantaggi della sperimentazione? Ce ne parla Giovanni Vetrutto, responsabile del Cantiere.

Nasce la rete per l'innovazione della pubblica amministrazione centrale

in: Re-SET Newsletter (on line), n. 28 del 29 novembre 2006

Con una riunione cui hanno partecipato i Capi di Gabinetto di tutti i Ministri, il Ministro Nicolais e il Sottosegretario Magnolfi hanno oggi avviato per la prima volta i lavori della Conferenza permanente per l'innovazione tecnologica prevista dal Codice dell'Amministrazione digitale. L'istituzione di questa rete costituisce una tappa fondamentale nel percorso di ammodernamento e trasformazione della pubblica amministrazione, che è uno degli obiettivi prioritari del Governo.

Carta d'Identità Elettronica, finalmente si parte

in: CRC Italia News : Newsletter quindicinale sull'e-government e la Società dell'Informazione, n. 60, del 1 dicembre 2006

Secondo l'intesa la carta sarà l'unica chiave d'accesso tecnologica ai servizi on line della pubblica amministrazione e costerà ai cittadini sensibilmente meno rispetto a quanto stabilito dal precedente governo. Garantendo l'interoperabilità tra i sistemi e il riconoscimento informatico dei cittadini, la carta d'identità elettronica diventerà quindi lo strumento unico con cui accedere ai servizi on line della Pubblica Amministrazione italiana.

Pastore Rita, Comunicazione pubblica, il progetto BuoniEsempi best practice per Rai Utile

in: Formez News : agenzia di informazione giornalistica (on line), n. 115 del 1 dicembre 2006

La discussione dopo un breve accenno ai processi di cambiamento in atto nella P.A. si è incentrata con particolare attenzione sull'importanza degli aspetti relazionali e di dialogo nell'azione dell'Amministrazione, un fattore che contribuisce non solo alla modernizzazione amministrativa, e quindi ad una migliore erogazione di servizi e prestazioni ai cittadini, ma anche alla promozione e dello sviluppo sia economico che socio-culturale, delle stesse P.A.

Il progetto **BuoniEsempi** è stato scelto come buono esempio di comunicazione e formazione istituzionale mediata dalle nuove tecnologie che, attraverso la diffusione di esperienze di successo, contribuisce a facilitare la conoscenza diretta di temi specifici e strumenti di innovazione; creare relazioni di scambio sulle esperienze professionali in atto nella P.A.; ampliare e consolidare fra dirigenti pubblici e funzionari una rete sempre più ricca di contatti, rapporti, scambi di know how.

Gestire attività di comunicazione integrata per le Pubbliche Amministrazioni

in: ComunicatoriPubblici Newsletter (on line), n. 227, del 1 dicembre 2006

La capacità di creare uno stile di comunicazione innovativo ed efficace, che venga incontro alle necessità di informazione del cittadino, è l'obiettivo di tutti gli enti pubblici impegnati in un processo di modernizzazione nell'efficienza dei servizi e nella qualità delle relazioni con i cittadini. Per questo motivo, LRA (Learning Resources Associates) forte della sua esperienza nel settore della formazione pubblica insieme alla testata ADV, prima rivista italiana di comunicazione e marketing, organizzano i corsi rivolti a coloro che lavorano per la o nella Pubblica Amministrazione sulla progettazione delle iniziative di comunicazione.

On line il volume sulle Intranet istituzionali

in: CRC Italia News : Newsletter quindicinale sull'e-government e la Società dell'Informazione, n. 60, del 1 dicembre 2006

La pubblicazione, intitolata "**Identità e Innovazione. Le Intranet delle P.A.**", è stata presentata a COM-PA e ricavata dalle attività di formazione e confronto collettivo sulle Intranet istituzionali organizzate dal CRC Emilia-Romagna nell'ambito del Percorso Qualità '06

Troppa indifferenza verso i comunicatori pubblici, un nuovo appello

in: ComunicatoriPubblici Newsletter (on line), n. 227, del 1 dicembre 2006

A seguito di COM-PA e delle numerose tavole rotonde tenutesi con interlocutori istituzionali e rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni, l'Associazione "Comunicazione Pubblica" della Basilicata ritiene di dover rilanciare in maniera decisa il tema della piena attuazione della legge 150/2000 sia per gli aspetti di realizzazione e diffusione delle strutture di comunicazione in tutte le Amministrazioni, sia per quanto riguarda la garanzia di formazione obbligatoria prevista dalla medesima legge e dai decreti attuativi, sia per l'individuazione dei profili professionali.



Il punto

Oltre il New Public Management e verso la Public Governance

di
Antonio Nisio ¹

L'amministrazione delle aziende pubbliche in Italia è stata caratterizzata fino ai primi anni Novanta del secolo scorso da un approccio esclusivamente normativo e burocratico, attento al rispetto della correttezza degli atti attraverso i quali si esplicitava la gestione. Una pluralità di fattori, tra i quali è d'obbligo citare la globalizzazione, la scarsa produttività della spesa pubblica, l'esigenza di contenere i costi e l'evoluzione dei bisogni e del ruolo dei cittadini, hanno spinto dapprima la dottrina e poi la prassi ad approcciare alle PP.AA. in ottica aziendale. Preso atto della limitatezza delle risorse a disposizione degli enti pubblici, si è posta l'attenzione sulle dimensioni dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia della gestione. Ci si è cioè concentrati sui risultati dell'attività in relazione alle risorse impiegate e degli obiettivi fissati in sede di pianificazione e programmazione. A tale fine nelle pubbliche amministrazioni sono stati introdotti sistemi di gestione tradotti dalle imprese quali il budgeting e il controllo di gestione, nuove modalità organizzative basate sul decentramento, l'autonomia e la responsabilità delle diverse unità. La necessità di introdurre negli enti pubblici la cultura e i processi aziendali, di colmare gap di competitività delle pubbliche amministrazioni nonché fenomeni imitativi ha condotto spesso a ritenere che per una soddisfacente risposta ai bisogni sia preponderante l'attenzione posta alle capacità di utilizzo economico, efficace ed efficiente delle risorse da parte degli enti pubblici, cioè che fosse rilevante la qualità dei sistemi di gestione interni delle pubbliche amministrazioni. Tale condizione, in realtà è necessaria ma non sufficiente alla creazione di un adeguato livello di valore sociale, inteso come l'incremento netto di benessere di una popolazione e di un territorio. È evidente da questa definizione che la capacità degli enti pubblici di ottenere buoni risultati sia solo uno dei fattori concorrenti.

Sempre più gli enti pubblici si devono spogliare di compiti di diretta produzione ed erogazione dei servizi pubblici per concentrarsi sul ruolo di produttore di politiche e di regolatore con funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo. Tale ruolo non deriva alla Pubblica

¹ Antonio Nisio è professore aggregato in economia aziendale presso la 2^a Facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari e docente di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. Autore di pubblicazioni su bilancio e responsabilità sociale nelle aziende pubbliche.

Amministrazione migliore in assoluto nel rivestirlo, ma in quanto espressione della volontà della complessiva collettività amministrata. Il successo delle politiche pubbliche, pertanto, dalla gestione di stampo aziendale orientata ai risultati; richiede il concorso di una pluralità di soggetti pubblici e privati, lucrativi e non. Affinché l'azione di tale complesso di soggetti non risulti non convergente o addirittura divergente, affinché le risorse e gli sforzi vengano indirizzati verso fini condivisi e concordati, senza rischi di duplicazioni o di creare aree non coperta da alcun intervento, è necessario attivare processi di partenariato interistituzionale, o verticale, e socio economico o orizzontale. È necessario in sostanza attivare processi di governance delle relazioni tra i diversi livelli dell'architettura istituzionale (UE, Stato, Regioni, EE.LL., enti funzionali) e con le imprese, le associazioni, le rappresentanze dei diversi attori sociali ed economici. Tale approccio va sotto il nome di public governance e rappresenta il superamento di una visione pubblico centrica per approcciare ad una a rete di soggetti interagenti per migliorare la soddisfazione dei bisogni umani. La strategia perseguita dalle pubbliche amministrazioni si trasforma da intra-organizzativa a interorganizzativa obbligando ad un confronto continuo e trasparente con la molteplicità dei soggetti che agiscono nella società. È sostanzialmente il recupero del ruolo vero del governo della *polis*.